La chiesa di Saint-Remy-en-Bouzemont

Le origini di questa chiesa risalgono all'epoca merovingia: in questa frazione, che faceva parte del villaggio scomparso di Bouzemont, esisteva un piccolo santuario dedicato a San Remi (il famoso vescovo di Reims che battezzò Clodoveo, re dei Franchi). Secondo lo storico Jean-Pierre Ravaux, è in questo piccolo santuario che fu sepolto San Ludovico, assassinato non lontano da lì nel 584. Ma l'edificio attuale è molto più recente, dato che la parte più antica risale al XVI secolo: il coro e il doppio transetto, come indicano le volte a crociera e le campate fiammeggianti. Nel transetto, la parte nord (sinistra) sembra essere stata la prima ad essere costruita ed è stata trattata con la massima cura, con capitelli scolpiti della prima metà del XVI secolo. Il transetto sud è stato costruito prima ed è meno decorato.

L'intero complesso fu rimaneggiato nel XVIII secolo: la vecchia navata centrale, senza dubbio fatiscente e troppo piccola per la crescente popolazione, fu completamente ricostruita con le navate laterali a partire dal 1768. Il campanile risale al 1779 e contiene 3 campane. Le vetrate, le statue e gli arredi risalgono quasi esclusivamente al XIX secolo. Di particolare rilievo, tuttavia, sono una vetrata del XVI secolo raffigurante San Remi, due dipinti del XVII secolo, uno di San Remi e Clodoveo, l'altro della Vergine con il Bambino, le statue di San Remi e della Vergine con il Bambino create e firmate da Léon Moynet a metà del XIX secolo, e soprattutto la statua lignea di San Genesto risalente al 1300 circa (classificata come monumento storico).